

TikTok come Nuovo Format di Informazione: Opportunità e Rischi

Introduzione

Uno dei social network che negli ultimi anni ha acquisito maggior successo e risonanza è TikTok, la piattaforma cinese che ha saputo conquistare l'attenzione di milioni di utenti in tutto il mondo, soprattutto giovani e giovanissimi, divenendo gradualmente anche ambiente digitale privilegiato da professionisti ed aziende rispetto agli obiettivi di comunicazione e marketing. Nello specifico, al 24 ottobre 2023 TikTok Italia contava già 19 milioni di persone che al mese utilizzavano l'applicazione¹.

Inizialmente concepito come uno spazio per la condivisione di brevi video ludici, basati sulla musica, TikTok ha rapidamente ampliato le sue funzionalità, assumendo un ruolo significativo anche nel panorama informativo contemporaneo. Soprattutto per quanto concerne i giovani, come ricorda un recente articolo de *IlSole24Ore* "le nuove generazioni non usano Google per informarsi, ma TikTok e Instagram. E questo ce lo dice la stessa Google, attraverso una dichiarazione di Prabhakar Raghavan, responsabile della divisione Knowledge & Information di Google"².

Caratteristiche della Piattaforma

Il rapido e permeante successo di TikTok lo si deve soprattutto alle caratteristiche specifiche che attirano e spingono gli utenti a fruire per lunghi periodi dei suoi contenuti.

Un primo elemento importante sta nella brevità dei contenuti: l'applicazione, infatti, prevede video che vanno dai 15 secondi ai 3 minuti di durata, adattandosi perfettamente agli ormai bassissimi livelli di attenzione degli individui.

La brevità dei video, inoltre, si concilia perfettamente alla velocità di fruizione da parte dei consumatori, sostenuta anche dagli importanti meccanismi di profilazione dei singoli utenti che permettono la comparsa frequente di contenuti di loro interesse al fine di aumentare il tempo di permanenza sulla piattaforma stessa.

Infine, si ricorda come l'interfaccia intuitiva, permetta un'interattività molto semplice, mentre il passaggio dalla visione di un video ad un altro è data dallo scrolling, un gesto basilare e ripetitivo del dito che, unito alle specificità sopra elencate, contribuisce a mantenere l'utente agganciato ai contenuti, impegnando il minor dispendio di energia possibile, quasi automatizzandone le azioni.

¹ Dal web, URL: <https://newsroom.tiktok.com/it-it/oltre-19-milioni-di-persone-utilizzano-mensilmente-tiktok-in-italia>

² Dal web, URL: <https://www.econopoly.ilsole24ore.com/2023/12/14/tik-tok-instagram-informazione/>

Si ritiene dunque che tutte queste principali peculiarità legate alla struttura e al funzionamento della piattaforma ed ai suoi contenuti, possano effettivamente favorire una fruizione rapida, automatica e acritica dei video. Questi effetti hanno ricadute importanti soprattutto quando si tratta dell'uso di TikTok per la ricerca di contenuti informativi che, invece, necessiterebbero di un alto livello di attenzione e tempi sufficienti per compiere adeguate analisi critiche.

I Rischi dell'Informarsi su TikTok

Nello specifico si rilevano chiari rischi riguardo il reperimento sistematico delle notizie e delle informazioni su TikTok.

Riprendendo la caratteristica brevità dei video, combinata con un approccio ludico, può determinare una semplificazione eccessiva di argomenti complessi, complicando il compito degli utenti nel discernere tra contenuti affidabili e fonti infondate. Inoltre, questa rapidità di fruizione, sommata al fatto che spesso il contenuto audiovisivo basa il suo successo sul forte impatto emotivo che provoca negli osservatori, produce ed alimenta al tempo stesso il fenomeno della viralità dei contenuti medesimi, spesso portando gli utenti a pensare erroneamente che una più ampia diffusione del contenuto specifico possa corrispondere ad una garanzia di verità. Infatti, i video maggiormente in evidenza spesso non sono legati alla rilevanza dei contenuti e alla loro qualità, ma soprattutto alla risonanza già ottenuta dalla specifica notizia.

Il fatto poi che molti di questi prodotti audiovisivi siano sviluppati sul social da utenti privati che spesso non hanno alcuna formazione o competenza specifica rispetto l'ambito trattato, ma che al contrario possiedono un ampio seguito di utenti sulla base della reputazione digitale che si sono creati nel tempo, può portare anche ad una maggiore diffusione di disinformazione e false notizie.

Oltre a quanto scritto in precedenza e facendo riferimento ai meccanismi di profilazione dietro alla proposta di specifici contenuti ai singoli utenti grazie alla profilazione, esercitata dagli algoritmi sulla base dell'analisi delle interazioni degli utenti stessi con la singola piattaforma, i soggetti sono maggiormente esposti a quelle opinioni e informazioni che confermano le credenze già sviluppate, escludendo quasi del tutto altre prospettive. Dunque gli algoritmi di TikTok possono creare vere e proprie "camere di risonanza", in cui gli utenti sono esposti principalmente a contenuti che riflettono le loro opinioni preesistenti. Questo fenomeno limita la diversità informativa e favorisce la polarizzazione sociale, con il rischio che gli utenti sviluppino una visione distorta ed eccessivamente semplificata delle questioni rilevanti, privandosi di un approccio più completo e analitico.

Conclusioni

Per queste ragioni, è fondamentale che gli utenti di TikTok e di altre piattaforme social siano critici rispetto alle informazioni che consumano e verifichino le fonti da cui provengono notizie e dati. E' quindi essenziale che gli utenti e i creatori di contenuti siano consapevoli dei rischi intrinseci a tale piattaforma. Un utilizzo critico e responsabile dei social media è cruciale per promuovere una cultura dell'informazione che favorisca la verifica delle fonti e un approccio

ponderato. Solo attraverso tali misure può essere possibile massimizzare i benefici di TikTok come strumento informativo, evitando le insidie della disinformazione e della superficialità.

Attività Didattica

Si ipotizza la possibilità di svolgere almeno uno tra i due esercizi proposti i quali mettono al centro l'azione e la riflessione degli studenti, esercitando le conoscenze e competenze pregresse (comprese quelle trasversali) e vedono il docente come facilitatore e moderatore del processo di apprendimento. Si consiglia ai docenti, se non ancora provvisti di un'utenza su TikTok, di scaricare l'applicazione ed esplorarla comprenderne ulteriormente le dinamiche.

Esercizio Opzione 1:

Materiali: smartphone connessi ad internet, eventuali materiali di cancelleria, giornali

Tempo: flessibile, si consigliano circa 2 ore

L'insegnante immagina la possibilità che la classe coinvolta nel progetto possa farsi promotrice di un "giornalino digitale" disponibile sull'account TikTok della classe e fruibile dal resto della scuola. L'obiettivo, anche su lungo termine, potrebbe essere quello di avviare una versione social delle notizie di giornale lette e commentate in classe, promuovendo un'autorialità consapevole e responsabile e un fonte di informazione sicura per tutti gli studenti della scuola rispetto a tematiche di attualità.

Fase 1 → divisa la classe in gruppi da circa 3 persone, si permette a ciascun team di scegliere un argomento tra quelli selezionati dall'insegnante (es. cambiamento climatico, sanità, sviluppo economico e altri...) e di utilizzare un dispositivo mobile per accedere all'app TikTok e individuare 2 o 3 video che trattino l'argomento (è necessario dare al massimo 15 minuti per la fruizione, in modo da non perdere la concentrazione). L'obiettivo è analizzare le caratteristiche di questi video e ragionare su come l'argomento venga presentato e discusso. *In alternativa all'uso diretto della piattaforma da parte dei ragazzi, è possibile che sia l'insegnante a cercare e predisporre una serie di video TikTok da assegnare ai gruppi, in modo da evitare l'accesso diretto dei ragazzi alla piattaforma.*

In questa fase si consiglia di fornire agli studenti una tabella che contenga delle linee guida circa gli elementi su cui concentrarsi per l'analisi dei video, per esempio:

Breve descrizione del video (spiega brevemente cosa accade):
Autore (chi è, che lavoro fa...?):
Durata video:
Copy e # associati al video (riporta la descrizione fornita dall'autore e gli #. A cosa fanno riferimento?)
Numero di Like /Salvataggi /Commenti / Condivisioni (quanta interazione c'è stata? Di che tipo?)
Caratteristiche dei Commenti
Differenze con Articolo di Giornale

Fase 2 → ciascun gruppo racconta il tema scelto e, con l'eventuale aiuto della tabella, quello che hanno osservato rispetto l'esposizione della notizia

Fase 3 → il docente divide la lavagna in due metà ed evidenzia in una colonna le osservazioni pertinenti e in un'altra quelle che necessiterebbero di maggiore riflessione e attenzione

Fase 4 → il docente spiega in circa 15 minuti ed a partire dalle osservazioni pertinenti degli studenti, come mai le notizie si diffondano così rapidamente ed efficacemente su un social come TikTok, avviando anche una riflessione che metta in luce le differenze fra le notizie esposte su questo social e quelle raccontate in modo autorevoli dalle pagine di giornale, anche osservando come in alcuni casi (se emergono) anche le informazioni date su TikTok, quando rispettano alcuni criteri di completezza e autorevolezza, possano essere utili e corrette

Fase 5 → l'insegnante propone di utilizzare TikTok per creare un profilo di classe. In questa fase, recuperato un articolo di giornale si chiede agli studenti di trasformarlo in un video informativo su TikTok, mantenendo però criteri di qualità.

Esercizio Opzione 2:

Materiali: computer connessi ad internet, eventuali materiali di cancelleria, giornali

Tempo: flessibile, si consigliano circa 2 ore

Fase 1 → la classe viene divisa in gruppi da tre persone e ciascun team sceglie, oppure segue quanto assegnato, un articolo di giornale che tratti un tema di attualità e lo analizza nelle sue parti fondamentali. Successivamente l'insegnante predispone la possibilità di accedere a TikTok e, in maniera controllata e guidata, ciascun gruppo cerca un paio di video che raccontino la medesima vicenda su questo social (*oppure è l'insegnante a cercare e predisporre una serie di video TikTok da assegnare ai gruppi, senza necessariamente far fare l'accesso alla piattaforma ai ragazzi*).

Fase 2 → osservati i video, si crea insieme una tabella a due colonne che descriva le caratteristiche della stessa notizia riportata sul giornale e sul social (è possibile utilizzare i criteri guida della tabella disegnata sopra) e a turno ciascun gruppo evidenzia le principali differenze rispetto la trattazione della stessa notizia su TikTok e sul giornale. Nel frattempo, la classe può intervenire con osservazioni e domande. Questo esercizio può essere ripetuto diverse volte quanti sono i gruppi di lavoro. L'insegnante ha il compito di aiutare i ragazzi a comprendere le diversità principali tra giornale e digitale, sia rispetto la proposta di una notizia che rispetto il modo di fruirlo e coglierla da parte dei lettori/utenti.

Fase 3 → Al termine di questo momento, il docente propone una sfida per cui la classe coinvolta nel progetto possa farsi promotrice di un "giornalino digitale" disponibile sull'account TikTok della classe e fruibile dal resto della scuola. L'obiettivo, anche su lungo termine, potrebbe essere quello di avviare una versione social delle notizie di giornale lette e commentate in classe, promuovendo un'autorialità consapevole e responsabile e un fonte di informazione sicura per tutti gli studenti della scuola rispetto a tematiche di attualità.